



COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: PIAZZA DEI CADUTI, 1 - C.A.P. 24060 - CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 00579520164
TEL. (035) 829022 - FAX (035) 829268 - E-MAIL: info@comune.ranzanico.bg.it

CODICE ENTE 10183

DELIBERAZIONE N. 38 del 25-09-2018

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DI Prima CONVOCAZIONE

Oggetto: Approvazione dello schema di bilancio consolidato esercizio 2017 del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Ranzanico e della relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa

L'anno **duemiladiciotto** addì **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **15:30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati in seduta i Componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

RENATO FRERI	Presente	Sindaco
ROMINA FEDERICI	Presente	Assessore
STEFANIA BIANCHI	Presente	Assessore

Totale presenti. 3

Totale assenti: 0

Assiste il Segretario Comunale, Dott. FRANCESCO BERGAMELLI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, RENATO FRERI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO che, ai sensi dell'articolo 11-bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e dell'art. 151, comma 8, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo;

RICHIAMATO l'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dall'allegato n. 11 del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 28.07.2017;

RICHIAMATE:

- la deliberazione consiliare n. 10 del 27.04.2018, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 che comprende altresì lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico del Comune;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 21.12.2017, con la quale è stato individuato il "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ranzanico" e contestualmente individuato il perimetro di consolidamento del Gruppo;

CONSIDERATO che il Comune, in qualità di Capogruppo, partendo dal proprio Stato Patrimoniale e dal Conto economico, allegati al Rendiconto della gestione 2017, elabora il Bilancio Consolidato che rappresenta in termini economico patrimoniali l'andamento del gruppo locale;

RILEVATO che, con la sopra richiamata deliberazione di Giunta comunale n. 49/2017, sono stati individuati i seguenti componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ranzanico":

- ı UNIACQUE SPA
- ı Valcavallina servizi
- ı Consorzio servizi Val Cavallina

RILEVATO che il perimetro di consolidamento approvato con la suddetta deliberazione n. 49/2017 include i seguenti organismi partecipati:

- ı UNIACQUE SPA
- ı Valcavallina servizi
- ı Consorzio servizi Val Cavallina

CONSIDERTA la difficoltà nel reperimento dei dati relativi al Consorzio servizi Val Cavallina in tempi ragionevoli si è optato per l'esclusione dello stesso dal perimetro di consolidamento per l'esercizio 2017;

VISTO lo schema del Bilancio consolidato con lo stato patrimoniale esercizio 2017 del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ranzanico allegato al presente atto, sotto la lettera "A1-A2", per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'allegato al presente atto sotto la lettera "B", Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa, fornisce informazioni sull'area di consolidamento, sui principi del consolidamento e sulle operazioni preliminari al consolidamento;

VISTI il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e il D.Lgs 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi resi nei modi di legge,

DELIBERA

1. DI APPROVARE lo schema di Bilancio e stato patrimoniale consolidato esercizio 2017 del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ranzanico (Allegato "A1-A2" parte integrante e sostanziale), unitamente alla Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa, (Allegato "B" parte integrante e sostanziale);

2. DI DARE ATTO che per la redazione del bilancio consolidato di cui al punto 1 è stato utilizzato il cosiddetto "metodo proporzionale", in quanto le società partecipate, non controllate dal Comune di Ranzanico;

3. DI DISPORRE che lo schema di Bilancio consolidato esercizio 2017 venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'Organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il Bilancio consolidato entro il termine, non inferiore a 20 giorni, stabilito dal regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.18 del 28.07.2017;

4. DI DISPORRE che il medesimo schema di Bilancio consolidato sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza. Successivamente

La presente deliberazione, stante l'urgenza, con voti favorevoli e unanimi espressi nelle forme di legge, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo del 18/08/2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147/bis del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ranzanico, 25-09-2018

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
ANGELO PIZZIGHINI**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147/bis del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità contabile;

Ranzanico, 25-09-2018

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
ANGELO PIZZIGHINI**

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	847.782,18			
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	111.946,67			
a	Proventi da trasferimenti correnti	43.652,86			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	18.867,24			E20c
c	Contributi agli investimenti	49.426,57			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	229.444,21		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	69.766,03			
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	159.678,18			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.125,05		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	82.413,62		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.274.711,73			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	22.082,73		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	383.328,01		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	17.861,62		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	268.041,66			
a	Trasferimenti correnti	267.491,66			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	550,00			
13	Personale	281.271,74		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	292.651,40		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	7.817,40		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	273.907,94		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	10.926,06		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-403,74		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	920,73		B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	16.924,81		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.282.678,96			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-7.967,23			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	66,91		C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	66,91			
20	Altri proventi finanziari	164,96		C16	C16
Totale proventi finanziari		231,87			
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	25.471,54		C17	C17
a	Interessi passivi	24.634,26			
b	Altri oneri finanziari	837,28			
Totale oneri finanziari		25.471,54			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-25.239,67			

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	18.856,22		E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	18.854,54			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	1,68			
	Totale proventi straordinari	18.856,22			
25	Oneri straordinari	15.864,34		E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	5.713,94			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	10.150,40			E21d
	Totale oneri straordinari	15.864,34			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.991,88			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-30.215,02			
26	Imposte (*)	23.851,27		E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-54.066,29		E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	24.732,73		BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.234,31		BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	181,41		BI4	BI4
	5 Avviamento	84,87		BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	26.667,93		BI6	BI6
	9 Altre	72.626,13		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	129.527,38			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	529.170,76			
	1.1 Terreni	15.029,00			
	1.2 Fabbricati	19.564,08			
	1.3 Infrastrutture	219.068,70			
	1.9 Altri beni demaniali	275.508,98			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.472.148,86			
	2.1 Terreni	983.872,99		BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	2.886.615,08			
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	190.329,24		BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	13.168,55		BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	19.071,84			
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	2.039,32			
	2.7 Mobili e arredi	14.772,12			
	2.8 Infrastrutture	1.930.308,08			
	2.99 Altri beni materiali	431.973,64			
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	331.497,69		BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	7.332.817,31			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	2.135,96		BI111	BI111
	a imprese controllate			BI111a	BI111a
	b imprese partecipate	1.997,96		BI111b	BI111b
	c altri soggetti	138,00			
	2 Crediti verso	1,14		BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BI112a	BI112a
	c imprese partecipate			BI112b	BI112b
	d altri soggetti	1,14		BI112c BI112d	BI112d
	3 Altri titoli			BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.137,10			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.464.481,79			

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	1.553,21		CI	CI
	Totale rimanenze	1.553,21			
II					
<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria	141.193,20			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	141.193,20			
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	108.131,93			
a	verso amministrazioni pubbliche	107.492,34		CI12	CI12
b	imprese controllate			CI13	CI13
c	imprese partecipate	167,57			
d	verso altri soggetti	472,02			
3	Verso clienti ed utenti	67.069,28		CI11	CI11
4	Altri Crediti	22.182,63		CI15	CI15
a	verso l'erario	15.503,92			
b	per attività svolta per c/terzi	1.079,01			
c	altri	5.599,70			
	Totale crediti	338.577,04			
III					
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni			CI11,2,3 CI14,5	CI11,2,3
2	Altri titoli			CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV					
<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria	423.375,39			
a	Istituto tesoriere	423.375,39			CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	4.210,99		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	15,89		CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	427.602,27			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	767.732,52			
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	12,28		D	D
2	Risconti attivi	3.604,97		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.617,25			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.235.831,56			

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	6.101.140,88		AI	AI
II	Riserve	388.560,01			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	294.475,79		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	93.223,74			
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	860,48			
III	Risultato economico dell'esercizio	-54.066,29		AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		6.435.634,60			
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		6.435.634,60			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	1.369,21		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.369,21			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		5.187,70		C	C
TOTALE T.F.R. (C)		5.187,70			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	497.844,83			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	48.924,74		D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	448.920,09		D5	
2	Debiti verso fornitori	258.220,38		D7	D6
3	Acconti	328,06		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	51.678,54			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	47.061,68			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	4.616,86			
5	Altri debiti	49.745,90		D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	11.378,56			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	2.015,86			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	36.351,48			
TOTALE DEBITI (D)		857.817,71			
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	1.609,26		E	E
II	Risconti passivi	934.213,08		E	E
1	Contributi agli investimenti	924.494,97			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	924.494,97			
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	9.718,11			

	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	935.822,34			
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.235.831,56			

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		148.268,49			
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		13.742,93			
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese		46.535,78			
TOTALE CONTI D'ORDINE		208.547,20			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Comune di Ranzanico

Provincia di Bergamo

Il Bilancio Consolidato al
31.12.2017

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI RANZANICO
ESERCIZIO 2017**

INTRODUZIONE

Il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, all'art. 11-bis, ha stabilito che gli Enti locali "redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti."

L'obiettivo che il legislatore si è posto introducendo questo nuovo approccio è quello di consentire la rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti pubblici; non ultimo, il bilancio consolidato può diventare un nuovo strumento per l'amministrazione capogruppo per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo ed ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie degli enti che fanno capo all'amministrazione locale.

Il Comune ha quindi individuato gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo da includere nel bilancio consolidato. Tale elenco va aggiornato di anno in anno.

Le fonti normative per la redazione del bilancio consolidato vanno dunque ricercate nel D.Lgs. n. 118/2011 (di seguito, "il Decreto") ed in particolare gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies e nel principio contabile n. 4/4 allegato al decreto, che contiene le "istruzioni operative"; in ragione del rinvio operato dal par. 6, "per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)" ed in particolare al principio contabile OIC n. 17 "Bilancio Consolidato e metodo del patrimonio netto."

Vengono di seguito dettagliate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo ed il risultato economico dell'esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio consolidato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute dalle società appartenenti al Gruppo ed il risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Esso è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile così come modificate dal D.Lgs. 18/08/2015 n. 139 e integrate dai Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB). Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico adottati sono quelli previsti dall'allegato 11 del Decreto.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

Sezione 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle poste del bilancio consolidato sono quelli adottati per la redazione del bilancio di esercizio. Si è proceduto, dove richiesto, ad uniformare, nei casi significativi, le differenze rispetto ai principi adottati localmente dalle società consolidate.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio dell'Ente capogruppo e delle controllate corrispondente al 31 dicembre 2017.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – e che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principi di consolidamento, i criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti di seguito per le voci più significative.

Sezione 2 - PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall'amministrazione pubblica; la definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", "di fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame partecipativo, diretto o indiretto, al capitale delle controllate ed ad una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'art.1 comma 2, lett. b) del D.lgs. 118/2011 (di seguito, il "Decreto"), in quanto trattasi di articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della stessa; rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Si distinguono in due sottocategorie:

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere, assegnato dalla legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, comma 2 del Decreto, costituiti dagli enti pubblici e privati e delle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione; si distinguono in due sottocategorie:

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Ai fini dell'inclusione nel Gruppo Amministrazione Pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Gli enti e le società compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nel consolidato, oltre che per i motivi specificatamente previsti, nei casi di:

a) *irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.*

Si espone di seguito l'elenco delle società, aziende ed enti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune, nel quale sono illustrate le ragioni dell'inserimento o meno nel consolidato.

N	Ragione sociale / denominazione	Capitale Sociale o Fondo di Dotazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dal Comune	Motivazioni dell'inclusione o meno nel G.A.P.	Consolidato
1	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	€ 120.072,00	0,433%	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico	SI
2	CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA	n.d.	7,142%	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico	SI
3	UNIACQUE S.P.A.	€ 36.000.000,00	0,11%	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico	SI

Verifica del requisito della rilevanza

DESCRIZIONE VOCI	COMUNE	SOGLIA DI RIFERIMENTO	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	>< 10%	DA CONSOLIDARE
TOTALE ATTIVO	8.110.320,12	€ 811.032,01	€ 7.376.802,00	90,96%	SI
PATRIMONIO NETTO	6.419.799,23	€ 641.979,92	€ 3.248.661,00	50,60%	
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	1.133.677,50	€ 113.367,75	€ 8.161.136,00	719,88%	

DESCRIZIONE VOCI	COMUNE	SOGLIA DI RIFERIMENTO	CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA	>< 10%	DA CONSOLIDARE
TOTALE ATTIVO	8.110.320,12	€ 811.032,01	n.d.	n.d.	NO
PATRIMONIO NETTO	6.419.799,23	€ 641.979,92	n.d.	n.d.	
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	1.133.677,50	€ 113.367,75	n.d.	n.d.	

DESCRIZIONE VOCI	COMUNE	SOGLIA DI RIFERIMENTO	UNIACQUE S.P.A.	>< 10%	DA CONSOLIDARE
TOTALE ATTIVO	8.110.320,12	€ 811.032,01	€ 145.875.790,00	1798,64%	SI
PATRIMONIO NETTO	€ 6.419.799,23	€ 641.979,92	€ 61.386.323,00	956,20%	
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	€ 1.133.677,50	€ 113.367,75	€ 93.562.212,00	8252,98%	

Di seguito, vengono evidenziate le ragioni dell'inclusione o dell'esclusione nel bilancio consolidato e i metodi di consolidamento applicati:

1) VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

Viene inclusa nel consolidato in quanto società partecipata a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici locali dell'ente, (p.c. 4/4, par. 2, n. 3.2), da consolidare con il metodo proporzionale (p.c. 4/4, par. 4.4).

2) CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA

E' stata inclusa nel perimetro di consolidamento in quanto ente partecipato a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici locali dell'ente, (p.c. 4/4, par. 2, n. 3.2), viene tuttavia esclusa dal consolidato per impossibilità di reperire le informazioni necessarie in tempi ragionevoli (p.c. 4/4, par. 3.1)

3) UNIACQUE S.P.A.

Viene inclusa nel consolidato in quanto società partecipata a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici locali dell'ente, (p.c. 4/4, par. 2, n. 3.2), da consolidare con il metodo proporzionale (p.c. 4/4, par. 4.4).

Criteri di Consolidamento

I principi di consolidamento più significativi adottati, in conformità all'art. 31 del D.Lgs. 127/91, hanno comportato le seguenti operazioni:

- a) Consolidamento con il metodo proporzionale: somma algebrica delle varie voci dell'Attivo, del Passivo e del Conto Economico del bilancio delle società Uniacque S.p.a. e Val Cavallina Servizi S.r.l. per un valore corrispondente alle percentuali detenute dalla capogruppo.
- b) Le transazioni patrimoniali ed economiche intercorse con la società consolidata ed eventuali significativi utili infragruppo non realizzati con terzi sono stati eliminati su base percentuale. Sono stati parimenti eliminati i saldi a credito e a debito con la società consolidata. Con riferimento alle rettifiche riguardanti le operazioni infragruppo che non vedono il coinvolgimento del Comune ci si è limitati ad effettuare interventi di elizione per valori di pari importo; nel caso di disallineamenti nei valori comunicati dalle parti si è preso in considerazione il dato di minore importo.
- c) Non si è reso necessario esporre separatamente le quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di competenze di soci terzi in quanto non ricorre la fattispecie avendo adottato il metodo proporzionale.
- d) Nell'esercizio 2017 sono stati distribuiti dividendi per € 433,07 da parte di Val Cavallina Servizi S.r.l.

Criteri di Valutazione

I principali i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

B) I – Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 2) dell'art. 2426 del codice civile. I fondi di ammortamento accolgono i valori determinati sulla base dei piani di ammortamento stabiliti.

B) II – Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto di ammortamenti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate ai costi di esercizio, mentre quelle straordinarie, e più in generale ogni spesa incrementativa che prolunga la vita dei cespiti, sono state capitalizzate ai rispettivi cespiti di riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, utilizzando le seguenti aliquote:

– Beni demaniali (strade, ecc.)	2%
– Fabbricati strumentali	3%
– Attrezzatura varia	15%
– Mobili e arredamento	12%
– Macchine ufficio elettroniche	20%
– Automezzi	20%

I terreni non sono stati ammortizzati in quanto l'art. 2426 Codice civile, comma 1, n. 2, stabilisce che solo "il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione". Il precetto codicistico vale quindi a escludere dall'ammortamento i terreni che, stanti le particolari modalità di utilizzo, non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso, riduzioni che risultano infatti compensate dalle "manutenzioni conservative" di cui sono oggetto, da addebitarsi a conto economico.

B) III – Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie in società escluse dall'area di consolidamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

C) Attivo circolante

C) I – Rimanenze

Le rimanenze di materiali di produzione sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

C) II – Crediti

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Per effetto del consolidamento, sono stati elisi i valori di credito/debito infragruppo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo nominale.

D – E) Ratei e Risconti Attivi e Passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) Fondi per Rischi e Oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Anche in questo caso, per effetto del consolidamento, sono state elise le poste di credito/debito infragruppo.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto degli sconti e degli abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti nell'apposita voce "Debiti tributari", in compensazione agli acconti versati e alle ritenute subite; qualora risulti un saldo netto a credito, sono esposte nella voce "Crediti tributari".

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non è stata operata alcuna svalutazione delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni immateriali

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	24.732,73	24.732,73
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	5.234,31	5.234,31
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	181,41	181,41
Avviamento	0,00	84,87	84,87
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	26.667,93	26.667,93
Altre	0,00	72.626,13	72.626,13
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	129.527,38	129.527,38

Immobilizzazioni materiali

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Beni demaniali	0,00	529.170,76	529.170,76
Terreni	0,00	15.029,00	15.029,00
Fabbricati	0,00	19.564,08	19.564,08
Infrastrutture	0,00	219.068,70	219.068,70
Altri beni demaniali	0,00	275.508,98	275.508,98
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	6.472.148,86	6.472.148,86
Terreni	0,00	983.872,99	983.872,99
- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	2.886.615,08	2.886.615,08
- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari	0,00	190.329,24	190.329,24
- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00	13.168,55	13.168,55
Mezzi di trasporto	0,00	19.071,84	19.071,84
Macchine per ufficio e hardware	0,00	2.039,32	2.039,32
Mobili e arredi	0,00	14.772,12	14.772,12
Infrastrutture	0,00	1.930.306,08	1.930.306,08
Altri beni materiali	0,00	431.973,66	431.973,66
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	331.497,69	331.497,69
Totale immobilizzazioni materiali	0,00	7.332.817,31	7.332.817,31

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in	0,00	2.135,96	2.135,96
- imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- imprese partecipate	0,00	1.997,96	1.997,96
- altri soggetti	0,00	138,00	138,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	2.135,96	2.135,96

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Crediti verso	0,00	1,14	1,14
- altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
- imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
- altri soggetti	0,00	1,14	1,14
Totale crediti	0,00	1,14	1,14

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art.2427-bis n.2 c.c. si riferisce che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair-value.

Attivo circolante

L'attivo circolante è composto dalle seguenti voci:

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Rimanenze	0,00	1.553,21	1.553,21
Totale Titoli	0,00	1.553,21	1.553,21

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Crediti di natura tributaria	0,00	141.193,20	141.193,20
- crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
- altri crediti da tributi	0,00	141.193,20	141.193,20
- crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	108.131,93	108.131,93
- verso amministrazioni pubbliche	0,00	107.492,34	107.492,34
- imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- imprese partecipate	0,00	167,57	167,57
- verso altri soggetti	0,00	472,02	472,02
Verso clienti ed utenti	0,00	67.069,28	67.069,28
Altri Crediti	0,00	22.182,63	22.182,63
- verso l'erario	0,00	15.503,92	15.503,92
- per attività svolta per c/terzi	0,00	1.079,01	1.079,01
- altri	0,00	5.599,70	5.599,70
Totale crediti	0,00	338.577,04	338.577,04

Disponibilità Liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Conto di tesoreria	0,00	423.375,39	423.375,39
- Istituto tesoriere	0,00	423.375,39	423.375,39
- presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	4.210,99	4.210,99
Denaro e valori in cassa	0,00	15,89	15,89
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	0,00	427.602,27	427.602,27

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0,00	12,28	12,28
Risconti attivi	0,00	3.604,97	3.604,97
Totale ratei e risconti	0,00	3.617,25	3.617,25

Oneri finanziari capitalizzati

Nessuna società del gruppo ha imputato oneri finanziari a valori dell'attivo patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e Patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	0,00	6.101.140,88	6.101.140,88
Riserve	0,00	388.560,01	388.560,01
- da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00
- da capitale	0,00	294.475,79	294.475,79
- da permessi di costruire	0,00	93.223,74	93.223,74
- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00	0,00
- altre riserve indisponibili	0,00	860,48	860,48
Risultato economico dell'esercizio	0,00	-54.066,29	-54.066,29
<i>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</i>	0,00	6.435.634,60	6.435.634,60
<i>Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	0,00	6.435.634,60	6.435.634,60

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00	0,00
Altri	0,00	1.369,21	1.369,21
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	1.369,21	1.369,21

Trattamento di fine rapporto lavoro

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	5.187,70	5.187,70

Debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Debiti da finanziamento	0,00	497.844,83	497.844,83
- prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
- v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
- verso banche e tesoriere	0,00	48.924,74	48.924,74
- verso altri finanziatori	0,00	448.920,09	448.920,09
Debiti verso fornitori	0,00	258.220,38	258.220,38
Acconti	0,00	328,06	328,06
Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	51.678,54	51.678,54
Altri debiti	0,00	49.745,90	49.745,90
- tributari	0,00	11.378,56	11.378,56
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	2.015,86	2.015,86
- per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
- altri	0,00	36.351,48	36.351,48
TOTALE DEBITI	0,00	857.817,71	857.817,71

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0,00	1.609,26	1.609,26
Risconti passivi	0,00	934.213,08	934.213,08
Contributi agli investimenti	0,00	924.494,97	924.494,97
- da altre amministrazioni pubbliche	0,00	924.494,97	924.494,97
- da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	9.718,11	9.718,11
Totale Ratei e Risconti	0,00	935.822,34	935.822,34

Nota Integrativa Altre Informazioni

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

	Crediti > 5 anni	Debiti > 5 anni
COMUNE	0,00	424.334,92
VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	0,00	275.214,00
UNIACQUE S.P.A.	0,00	28.419.103,00

Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

Composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale

Il Comune ha rilevato risconti attivi pari ad € 1.962,15 tutti relativi a premi di assicurazione. I risconti passivi pari ad € 934.198,56 sono relativi per € 924.494,97 ai contributi agli investimenti da Pubbliche Amministrazioni (al netto della quota confluita nel conto economico "quale quota annuale di contributi agli investimenti") e per € 9.703,59 a concessioni su beni.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi" della società Val Cavallina Servizi S.r.l. risulta essere la seguente:

Risconti attivi

su assicurazioni	16.739,00
su canoni leasing	3.880,00
su tasse di possesso autoveicoli	3.455,00
su materiali rsu	59.605,00
su adeguamento piattaforme enti	51.926,00
diversi	27.274,00
Totale	162.879,00

Ratei attivi

su contributi	2.687,00
diversi	150,00
Totale	2.837,00

Risconti passivi

su ricavi spazzamento strade	1.046,00
Totale	1.046,00

Ratei passivi

su assicurazioni	8.527,00
su retribuzioni	275.725,00
su contribuzioni	69.646,00
su interessi finanz./mutui	540,00
Totale	354.438,00

La società Uniacque S.p.a. ha rilevato risconti attivi pari ad € 852.321,00 principalmente su fidejussioni ed affitti passivi, ratei passivi pari ad € 67.768,00 principalmente su finanziamenti e altri risconti passivi pari ad € 9.085,00 su affitti attivi.

I dati relativi ad Uniacque S.p.a. e Val Cavallina Servizi S.r.l. qui sopra esposti compaiono nel bilancio consolidato rapportati alla quota di partecipazione dell'Ente.

La voce "altri accantonamenti" è pari a 0,00.

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

	COMUNE	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	UNIACQUE S.P.A.
Interessi passivi mutui	23.686	20.043	357.261
Interessi passivi di c/c		727	2.735
Oneri per fidejussioni			761.161
Interessi passivi di mora		4.568	
Interessi passivi diversi		875	1.024
Interessi canoni leasing			1.584
Oneri bancari		5.861	
Rettifiche anni precedenti			286.474
Minusvalinazione partecipazioni		22.070	
Totale interessi ed oneri passivi	23.686	54.144	1.410.239

I dati relativi ad Uniacque S.p.a. e Val Cavallina Servizi S.r.l. qui sopra esposti compaiono nel bilancio consolidato rapportati alla quota di partecipazione dell'Ente.

Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari"

Il Comune ha rilevato "proventi straordinari" per un importo pari ad € 18.856,22, di cui € 13.599,20 relativi a insussistenze del passivo, € 5.255,34 a sopravvenienze attive e 1,68 ad altri proventi straordinari. Sono stati rilevati "oneri straordinari" per un importo pari a €15.864,34, di cui € 5.713,94 relativi a insussistenza dell'attivo e € 10.150,40 ad altri oneri straordinari.

Compensi amministratori e sindaci per svolgimento funzioni in altre imprese incluse nel

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile 4/4, par. 5, si evidenzia che né gli amministratori né i revisori svolgono le loro funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nessuna entità del gruppo ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa Parte finale

Come previsto dal principio contabile 4/4 applicato al bilancio consolidato, il Comune ha avviato il percorso di coinvolgimento delle società, aziende ed enti inclusi nell'area di consolidamento, al fine di acquisire i dati necessari per la redazione del documento contabile.

Il lavoro di consolidamento svolto ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune, che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo in modo da rendere meglio conto alla collettività dell'utilizzo delle risorse pubbliche, fornendo un documento più completo del semplice bilancio dell'ente locale in merito alle grandezze economiche e finanziarie in gioco.

DELIBERAZIONE N. 38 del 25-09-2018

IL PRESIDENTE
RENATO FRERI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. FRANCESCO BERGAMELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e della Legge 69/2009 e s.m.i. è stata pubblicata all'albo pretorio on line (sito web: www.comune.ranzanico.bg.it) il giorno 03-10-2018 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 03-10-2018 al 18-10-2018 per delega del Segretario Comunale ai sensi del prot. 439 del 02.02.2017.

Lì, 03-10-2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo on line, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate nell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 03-10-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. FRANCESCO BERGAMELLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione pubblicata all'albo pretorio on line in data 03-10-2018 è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma IV della Legge n.267/00.

Lì, 14-10-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. FRANCESCO BERGAMELLI